

REGOLAMENTO PER L'ESONERO DEL PAGAMENTO DELLE TASSE SCOLASTICHE E CRITERI DI CONTRIBUZIONE A SOSTEGNO DEI MENO ABBIENTI PER VISITE/VIAGGI/STAGE - ANNO SCOLASTICO 2017/18 –

ESENZIONE TASSE SCOLASTICHE

I limiti Ministeriali massimi di reddito trasmessi con Nota Ministeriale n° /Prot. 1987 del 23/02/2017, ai fini dell'esenzione dalle tasse scolastiche, sono definiti per il corrente A.S. secondo gli importi di seguito specificati:

Per i nuclei familiari formati dal seguente numero di persone	Limite massimo di reddito espresso in euro per l'A.S. 2016-2017 riferito all'anno d'imposta 2015	Rivalutazione in ragione dello 0,9%, con arrotondamento all'unità di euro superiore	Limite massimo di reddito espresso in euro per l'A.S. 2017-2018 riferito all'anno d'imposta 2016
1	5.336,00	48.00	5.384,00
2	8.848,00	80.00	8.928,00
3	11.372,00	102.00	11.474,00
4	13.581,00	122.00	13.703,00
5	15.789,00	142.00	15.931,00
6	17.895,00	161.00	18.056,00
7 e oltre	19.996,00	180.00	20.176,00

Al fine di sostenere le famiglie meno abbienti, rispetto alle spese derivanti dalle tasse di iscrizione, il Consiglio di Istituto (delibera n.5, verbale n.136 del 27/06/2006 e successivi aggiornamenti) definisce di procedere ad una rivisitazione dei valori economici di riferimento sopra riportati, introducendo tre categorie, espresse in tassi percentuali, che vanno ad elevare i limiti di reddito come segue:

Merito	Tasso % di incremento	N° utenti interni all'istituto per nucleo familiare	Tasso % di incremento	Eventi eccezionali	Tasso % di incremento
Media dal 6/7	10%	2 e oltre	5%	Vedi nota 1	10%
Media dal 7/8	15%	2 e oltre	5%	Vedi nota 1	10%
Media dall'8/10	25%	2 e oltre	5%	Vedi nota 1	10%

Nota 1: si configurano come eventi eccezionali situazioni in cui può modificarsi il tenore di vita familiare in modo sensibile, producendo effetti prolungati nel tempo, come:

- Cassa integrazione del capo famiglia unica fonte di reddito;
- Eventi luttuosi che producono destabilizzazione economica al nucleo familiare
- Altre situazioni da valutare in relazione alla specificità del caso

Nota 2: i requisiti per merito, n° utenti ed eventi eccezionali sono cumulabili

Il Consiglio di Istituto, in ragione dei redditi così determinati, limita il contributo interno di istituto alla sola quota fissa riservata per l'assicurazione alunni, l'agenda scolastica, il fondo di garanzia, etc..., corrispondente all'importo di € 70,00.

VISITE – VIAGGI – STAGE

Perseguendo le medesime finalità di cui al punto precedente, il Consiglio di Istituto individua annualmente un budget, nella fattispecie definito in € 2.000,00, da destinare alla riduzione dei costi per visite, viaggi e stage. A detto budget potranno accedere gli alunni che ne facciano richiesta e che si trovino nelle condizioni di cui alla sezione esonero tasse. Gli importi di riduzione verranno definiti di volta in volta in ragione delle richieste pervenute. La quota individuale complessiva non potrà comunque superare l'importo di € 150,00 annui.

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il Consiglio di Istituto, riconoscendo le esigenze specifiche della persona diversamente abile, particolarmente in un contesto estraneo, ai sensi della normativa vigente, definisce che il soggetto in situazione di handicap possa avvalersi di un accompagnatore, la cui quota di partecipazione all'uscita rimarrà a carico dell'Istituto, che verrà individuato secondo i seguenti criteri in ordine di priorità:

1. Docente interno all'Istituto;
2. Genitore e/o tutore o persona in relazione di consanguineità delegata dai genitori;
3. Personale A.T.A. .

Agli accompagnatori di cui al punto 2 **non potranno** essere riconosciuti compensi a qualsiasi titolo; pertanto l'unico supporto consisterà nel garantire la gratuità sul viaggio e sull'alloggio. L'alunno diversamente abile provvederà al pagamento delle quote in misura uguale a quella di tutti gli alunni dell'Istituto; fatto salvo che il soggetto non si trovi nelle condizioni particolari di cui ai punti precedenti (esoneri tasse e contributi viaggi).

I dati di carattere economico presenti nel regolamento saranno rivisitati annualmente in base alle norme emanate dal MIUR e alle risorse economiche interne di Istituto. Il regolamento ha vigenza fino a nuove integrazioni/cancellazioni / modifiche parziali.